

Il rappresentante *L. Pasini*: La Commissione centrale della quale io faccio parte, ha già pubblicato due o tre avvisi, ed uno di questi è diretto esplicitamente a tranquillare il popolo, ed a consigliarlo di far uso, finchè scarseggiasse la farina, di altri alimenti. Io non credo però conveniente che la Commissione annonaria debba preventivamente stampare come provvederà alla sussistenza ed ai bisogni della giornata; e credo che, in luogo della tranquillità, si metterebbe forse l'allarme con queste continue pubblicazioni. Ciò che da noi si fa è di prevenire in tempo le Commissioni di circondario del come sarà provveduto ne' di seguenti alla sussistenza del popolo, e di additar loro dove sono i depositi di farine, grano, fava ed altro, perchè i fondachi ne sian provveduti e il popolo possa fare in tempo le sue provvigioni.

Il rappresentante *Priuli*: Domando la parola. Fra tutte le cose, che ho sentito dire tanto dal rappresentante Tommasco, quanto dal rappresentante Pasini, non ho sentito fare menzione di una che, secondo me, è importantissima, e la dico con coraggio, anche perchè non è mia.

Io ho fatto parte mesi fa di una Commissione, eletta dal Governo, per cercare possibilmente di ottenere della legna, e di farne un uso più economico. Questa Commissione si è occupata per molti giorni dell'argomento. Il rappresentante Minotto, che ne faceva parte e ne fu anche relatore, se n'è occupato moltissimo, ed ha pubblicato alcune sue osservazioni, e dato un suggerimento, che secondo me, utilissimo sarebbe, cioè quello di confezionare e porre in vendita delle vivande cotte. Questo si è fatto sempre durante la carestia, ed anche in tempi di blocco. Converrebbe dunque che ci fossero dei siti in cui si vendessero delle bevande confezionate, e particolarmente della *polenta*. Posso dire che ci è un sito a S. Maria Formosa dove si vende la *polenta*, e se ne fa grande smercio. Credo che il rappresentante Minotto potrebbe sviluppare le sue idee, di cui non ho sentito far menzione. Così si andrebbe evidentemente a risparmiare molto combustibile. Io penso che la Commissione annonaria dovrebbe interessare di nuovo la Commissione speciale ad occuparsi di questo argomento.

Il rappresentante *L. Pasini*: Mi pare che il rappresentante Priuli, senza avvedersi, sia entrato in un argomento, che non è ora da trattarsi. Il rappresentante Tommasco ed io non abbiamo fatto menzione di tutti i provvedimenti, che si dovrebbero adottare. Se tutti fossero stati passati in rassegna, egli avrebbe ragione di muover querela per la omissione che fosse corsa. Ma la Commissione dell'annona, nominata dall'Assemblea, volle solo render conto col mezzo del Tommasco di quanto ha operato fin qui; ed io volli rispondere ad una sola delle sue osservazioni. Se si avesse trattato per disteso dei provvedimenti sull'annona ed alcuno ne fosse stato dimenticato, allora troverei opportuna l'osservazione del rappresentante Priuli. Dirò tuttavia in risposta che la Commissione annonaria centrale ebbe l'idea di approfittare degli studii della speciale Commissione, di cui il rappresentante Priuli, ed io pure, facevamo parte; che fin da ieri fu dato l'incarico ad altro membro di quella Commissione, l'ab. Pasini, di ripetere le indagini per la città e di prendere in nota i luoghi ove si potrebbe senza ritardo alcuno attivare la vendita di *polenta*, ma specialmente di minestre cotte.